

— PERUGIA —

CNA NASCE UN NUOVO ORGANISMO AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI

Con «Fidimpresa» accedere al credito è più facile

UN NUOVO organismo regionale, primo Confidi in Umbria per dimensioni ed operatività, è quello che nascerà domani (Centro Congressi Hotel Giò) a seguito della fusione per incorporazione di Fidimpresa Terni in Fidimpresa Perugia, la cooperativa leader nel mercato regionale delle garanzie. Con il nuovo organismo, denominato «Fidimpresa Umbria» emanazione diretta di Cna Umbria, le imprese umbre po-

tranno avvalersi di uno strumento adeguatamente patrimonializzato, capillarmente presente sul territorio, capace di influire sull'interlocutore bancario e di realizzare una più efficace azione di sostegno e facilitazione per l'accesso al credito. L'operazione è infatti il coronamento di un iter progettuale complesso, motivato dall'esigenza di superare le difficoltà

di accesso al credito derivanti dall'entrata in vigore delle nuove regolamentazioni operative bancarie e di essere interlocutore sempre più autorevole del sistema istituzionale regionale e di quello bancario nella definizione di prodotti, servizi, condizioni, tassi e garanzie per le aziende artigiane e le piccole e medie imprese. Interverranno all'incontro il presidente

Cna regionale Luigi Quaglia, il presidente Cna provinciale Giovanni Bartolini, il sindaco di Perugia Renato Locchi ed il presidente di Fidimpresa Perugia Fabrizio Salvanti. Gli interventi conclusivi sono affidati a Giancarlo Sangalli segretario generale Cna nazionale ed alla governatrice Maria Rita Lorenzetti. Coordinano i lavori Paolo Annetti Direttore CNA provinciale e Maria Bruna Fabbri Direttore Fidimpresa Perugia.

LA NOVITA'

E' nata anche a Spoleto una sezione Fidapa Sostegno garantito a tutte le donne

— SPOLETO —

TENUTA a battesimo dalla sezione di Perugia è nata anche a Spoleto una sezione della Fidapa (Federazione Italiana donne arti professioni affari). Il direttivo è composto da Maria Donatella Aiello (presidente), Patrizia Paradisi Frattini (vice presidente), Ilaria Rapacchio (segretario), Adriana Maurelli (tesoriere), Manuela Albertella, Leonella Federiconi e Pina Zito (revisori dei conti). La Fidapa, nata a Roma nel 1930, si propone di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle arti, delle professioni e degli affari. Si occupa inoltre della condizione della bambina e della donna nella famiglia e nel mondo del lavoro collaborando con le organizzazioni unitarie internazionali e sostenendo i progetti dell'Ifbpw (la federazione internazionale di tali fondazioni). In Umbria oltre a Perugia e Spoleto la Fidapa è attiva a Terni e a Orvieto.



PROTAGONISTI Il sindaco di Marsciano Gianfranco Chiacchieroni e l'assessore comunale Alfio Todini

«UPSTREAM» Al Trasimeno ora è nata una web community per le imprese

NEI LOCALI del «Centro di documentazione sul paesaggio», a Palazzo Baldeschi, è stato presentato il progetto Upstream, promosso dalla Comunità Montana Associazione dei Comuni Trasimeno-Medio Tevere e approvato dalla Commissione Europea, per la creazione di una web community (cioè una comunità di utenti che comunicano tra loro attraverso Internet) costituita da imprese agroalimentari, artigianali e di servizi turistici dell'area del Trasimeno-Medio Tevere per la gestione on line di informazioni, offerte, ordini di acquisto in compartecipazione con partner del Benelux, area scelta in base alla prevalente consistenza al Trasimeno di flussi turistici provenienti da Belgio, Olanda e Lussemburgo. Alla presentazione del progetto, che prevede un budget di circa 284mila euro, dei quali 142mila finanziati dalla Commissione Europea, è seguito un dibattito e una degustazione di piatti tipici a base di ingredienti delle quattro filiere agroalimentari «Antico orto del fattore», «Prodotti del casolare», «Suino tipico umbro» e «Farina del Perugino», filiere coordinate dalla Comunità Montana, con la partecipazione di numerose imprese e soggetti pubblici.

L'APPUNTAMENTO

«Marsciano Produce» Eccellenze in vetrina

Le migliori aziende sotto i riflettori

— MARSCIANO —

TUTTE LE IMPRESE di Marsciano nel centro storico della città. Si terrà i prossimi sabato e domenica la XV edizione di «Marsciano produce», la rassegna che mette in vetrina il meglio del tessuto economico e produttivo del territorio. Saranno 36 gli espositori che parteciperanno all'iniziativa, presentata ieri dal sindaco di Marsciano, Gianfranco Chiacchieroni, e dall'assessore allo Sviluppo Economico, Alfio Todini. Una grande opportunità per le aziende della zona che potranno esporre se stesse, le proprie soluzioni, i progetti e le idee per il futuro. «Una partecipazione elevata — ha commentato Todini — per un appuntamento che rinnova ogni anno il legame che c'è tra il tessuto imprenditoriale di Marsciano e la comunità

stessa. Il nostro è un territorio ha una vocazione storica al fare impresa e si connota per una particolare vivacità e spirito di iniziativa». L'amministrazione comunale assicura di avere investito notevolmente sullo sviluppo locale tramite l'assegnazione dei lotti relativi agli insediamenti produttivi nella nuova area industriale, l'individuazione di spazi e infrastrutture di supporto e di collegamento, le iniziative nel campo della formazione, in tema di aggiornamento, qualificazione del perso-

nale e richiesta occupazionale.

«A MARSCIANO PRODUCE — ha spiegato Chiacchieroni — è un'esposizione locale di un pezzo di tessuto economico dell'Umbria e del territorio che coinvolge imprese che hanno ormai una dimensione europea e internazionale e

LA FIERA Due giorni dedicati alla qualità

che si avvalgono di tecnologie, frutto di ricerca e sperimentazione. Questo appuntamento, che si rinnova ormai da molti anni, sarà anche un momento di incontro, confronto e discussio-

ne». Nell'ambito della stessa rassegna, sabato pomeriggio, si svolgerà l'inaugurazione di un monumento di archeologia industriale, che verrà collocato nei pressi di Piazza Fornasa a Marsciano. Si tratta di una antica Fresa Industriale, restaurata e fino a poco tempo fa utilizzata in una locale officina meccanica, risalente agli anni '30 e portata in Italia in seguito al Piano Marshall. Assoluta novità di questa XV edizione è l'assegnazione di due premi: uno alla carriera, che andrà ad un imprenditore di Marsciano, uno a nuovi soggetti imprenditoriali e nuove attività. I vincitori si aggiudicheranno due sculture che raffigurano degli ingranaggi, ossia il logo di «Marsciano Produce». La due giorni di fiera sarà aperta a tutto il pubblico interessato e rappresenterà una vera e propria festa dell'economia marscianese.

Nicole Ramadori

IL BILANCIO TANTI PROGETTI PER LA PROSSIMA PRIMAVERA

«Agriumbria», 40 anni di qualità

— BASTIA —

AGRIUMBRIA, la rassegna agrozootecnica che si svolge a inizio primavera di ogni anno, ha raggiunto nell'ultima edizione elevati livelli di qualità, di interesse tra gli operatori del settore ed anche l'attenzione del pubblico, non solo specializzato. Ora si guarda avanti con entusiasmo per individuare le strategie idonee a confermare e migliorare i livelli raggiunti in vista dei 40 anni di attività, che saranno celebrati nella prossima pri-

mavera. Con tali prospettive si sono dati appuntamento al Relais Borgo Brufa nel Comune di Torgiano i componenti del comitato tecnico consultivo della manifestazione. L'incontro è stato organizzato con la medesima formula utilizzata da Agriumbria per proporsi in due iniziative svoltesi negli istituti agrari di Città di Castello e Todi, nel marzo scorso a pochi giorni dall'edizione 2007. Gli studenti di agraria hanno presentato alcuni lavori

sul paesaggio, sulla tracciabilità dei prodotti e sull'educazione alimentare che hanno costituito la base del confronto su Agriumbria e sulle prospettive future. I giovani hanno usato anche formule provocatorie per rendere più vivaci ed efficaci le loro riflessioni. All'incontro erano presenti anche il preside della facoltà di agraria di Perugia, Francesco Pennacchi, e l'amministratore unico di Arusia, Adolfo Orsini. «E' una rassegna moder-

na — ha evidenziato Lazzaro Bogliari presidente di Umbriafiere — che propone momenti di approfondimento e confronto, ma anche una fiorente sezione commerciale oltre alle tradizionali mostre zootecniche. Il successo di Agriumbria, partita con spirito pionieristico alla fine degli anni 70, è dato dalla capacità di tenere insieme tutte le componenti, sapendo porre la giusta attenzione ai temi del comparto».

m.s.